



LEGAMBIENTE



**COMUNI RICICLONI
MOLISE**

COMUNI



RICICLONI

2019



ECONOMIA CIRCOLARE CITTÀ COMUNI



Credits

Con il patrocinio di:

ARPA Molise

Si ringrazia per la preziosa collaborazione:

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Molise

Università degli Studi del Molise

Partners:

EWAP - European Works And Projects

GF Pubblicità

S.E.A. Servizi e Ambiente S.P.A.

Raccolta dati: ARPA Molise e ISPRA

Coordinamento: Laura Brambilla e Andrea De Marco

Dossier: Emilio Bianco

Hanno collaborato: Manuela Cardarelli, Rossana Colecchia, Maria Forleo

Comuni Ricicloni c/o Ufficio Nazionale di Legambiente

via Vida 7, 20127 Milano

Tel 02 97699301

www.ricicloni.it

comuniricicloni@legambiente.it

Legambiente Molise

Via Monte Grappa 50, 86100 Campobasso

Tel 338 8471410 - 339 2741352

www.legambientemolise.eu

legambientemolise@yahoo.it

Stampa

Indice

3	Introduzione
5	La gestione dei rifiuti in Molise
7	Percentuali raccolta differenziata Regione Molise
7	Percentuali raccolta differenziata per provincia
9	Compostiere di comunità: il progetto NETWAP
10	Il progetto Symbi
12	La piccola stoviglioteca di bottega
13	La seconda vita dei giocattoli
15	Classifica Comuni Rifiuti Free
16	Classifiche provinciali
19	Comuni non ricicloni in ordine alfabetico



LEGAMBIENTE MOLISE

SEDE REGIONALE

Campobasso - Via Monte Grappa, 50

✉ legambientemolise@yahoo.it

www www.legambientemolise.eu

CIRCOLO "EUGENIO CIRESE"

Campobasso - Via Monte Grappa, 50

✉ legambientecircolocb@yahoo.it

www www.legambientecircolocb.eu

CIRCOLO "PICCOLI BORGHI"

Isernia - Via Le Piane 61

✉ andreadilollo@yahoo.it

CIRCOLO "ELISABETTA CAVALIERE"

Castel Del Giudice (IS) - Piazza Marconi 11

✉ legambientecdg@gmail.com

www www.legambientecdg.blogspot.com

INTRODUZIONE

di Manuela Cardarelli, Presidente Legambiente Molise

Siamo giunti alla seconda edizione del premio Comuni Ricicloni Molise, l'occasione in cui Legambiente promuove e valorizza le buone politiche attraverso l'EcoForum, un'occasione di confronto tra più parti per affrontare non solo il tema tanto dibattuto della raccolta differenziata ma anche quello dell'economia circolare, creando le basi per una discussione finalizzata ad una gestione del rifiuto che sia innovativa.

I temi proposti dall'Ecoforum riguardano tutti: in primo luogo i cittadini, nella scelta di prodotti provenienti da economia circolare e nell'impegno ad effettuare una corretta raccolta differenziata; le aziende, la cui produzione può diventare sostenibile attraverso la riduzione degli imballaggi per i loro prodotti o attraverso lavorazioni non inquinanti; ed infine le amministrazioni, che possono attuare politiche di raccolta differenziata che vadano a salvaguardare il più possibile l'ambiente.

La consapevolezza riguardo alla tutela dell'ambiente, cresciuta tra i cittadini anche grazie ai movimenti giovanili dei mesi scorsi con a capo Greta Thunberg, è oggi sempre maggiore, tanto che, se prima l'impatto delle nostre scelte sull'ambiente era un tema per pochi, oggi è diventato un argomento ampiamente condiviso.

Quella che è definibile come una "svolta verde" delle coscienze, sta avendo effetti anche a livello politico. È notizia degli ultimi giorni la presentazione, da parte della Commissione Europea, del Green Deal Europeo, ossia uno strumento finanziario, dotato complessivamente di 100 miliardi di euro, che ha l'obiettivo di sostenere la decarbonizzazione delle regioni europee.

La volontà di tutelare e difendere il Pianeta dai cambiamenti climatici sta portando i cittadini a una maggiore consapevolezza della necessità di fare scelte quotidiane più sostenibili, e di attuare nuove esperienze innovative di economia circolare, le quali sono presenti anche in Molise. Penso ad esempio al laboratorio Rigiocattolo di Campobasso, che restituisce nuova vita ai giocattoli rotti o non più utilizzati. Qui l'allegria viene ricostruita e rigenerata al fine di far divertire i bambini con giocattoli che diversamente finirebbero in discarica. Un po' come rivivere il film Toy Story, dove il motto volare verso l'infinito ed oltre diviene oggi, con loro, realtà. Esempi simili sono la dimostrazione che l'economia circolare è in movimento, ma per decollare c'è bisogno che la politica locale metta a disposizione gli strumenti che permettono di superare gli ostacoli, anche non tecnologici, ancora presenti. Da quando il pacchetto sull'economia circolare è stato approvato dalla Commissione Europea, qualcosa è cambiato in termini di sensibilità, ma molto deve essere ancora fatto.

Per quanto riguarda il Molise, Legambiente, insieme alla Camera di Commercio di Campobasso, ha condiviso le raccomandazioni dell'Unione Europea e, da circa un anno, ha iniziato un percorso di consultazione per la redazione della proposta di Legge Regionale sull'economia circolare. Siamo infatti convinti che questo nuovo modo di fare impresa abbia bisogno di un supporto politico per fortificare un processo ancora agli albori. È necessario infatti supportare quelle aziende che stanno indirizzando le proprie scelte verso una maggiore sostenibilità ambientale dei loro processi produttivi. Loro che sperano, un giorno, di essere riconosciute quali risolutori, nel loro piccolo, di una parte del problema rifiuti.

La raccolta differenziata in Molise

La percentuale regionale di raccolta differenziata è pari al 38,4%, in leggero aumento rispetto allo scorso anno ma ancora troppo bassa rispetto a quanto richiesto dalla normativa. Mentre la produzione pro-capite di rifiuti indifferenziati nel 2018 è stata pari a 234,6 kg/ab/a, una differenza con l'anno precedente pari al 7,7%. Il dossier ha preso in considerazione i dati presenti sul sistema applicativo O.R.So., messi a disposizione dall'ARPA Molise, a cui va il nostro ringraziamento per la preziosa collaborazione. Per alcuni comuni va però segnalata una discordanza tra quanto presente sulla piattaforma dell'ARPA e

quanto indicato dall'ISRPA. In alcuni casi si è riscontrata una forte discordanza tra le due fonti. Chiediamo alle amministrazioni comunali di fare attenzione nella compilazione dei MUD in maniera tale da permettere a tutti di avere un quadro più preciso. La situazione è quella che emerge dalle tabelle. In Molise sono 23 i comuni che superano la soglia del 65% di raccolta differenziata nel 2018, in aumento rispetto al 2017, in cui erano solo 11. Di questi 11 della provincia di Campobasso e 4 di quella di Isernia saranno insigniti della qualifica "Rifiuti Free", essendo riusciti a ridurre il residuo secco indifferenziato sotto ai 75 kg per abitante/anno. Tutti piccoli comuni e per lo più dell'entroterra molisano. Si riscontra che, nelle piccole realtà, ci sono delle amministrazioni virtuose che sanno fare ed hanno tanta voglia di fare. Fanno fatica soprattutto le città, le quali non riescono ad attuare politiche idonee per una corretta gestione della raccolta differenziata. Campobasso nel 2018 è riuscita a raggiungere una soglia pari al 22,1%, aumentando rispetto ai dati 2017, ma ancora troppo poco per una città che sfiora i 50mila abitanti. Isernia arriva al 57,3%, Termoli al 37,9% e Venafro al 16,4%, tutte con dati non sufficienti non solo per entrare nella classifica comuni ricicloni, ma che soprattutto non rispettano i limiti imposti dalla legge. Considerato che la maggior parte della popolazione molisana vive in questi quattro centri, se solo questi rispettassero gli obblighi normativi, la percentuale media regionale di raccolta differenziata salirebbe in maniera esponenziale. A Campobasso, assistiamo a situazioni poco gradevoli di cassonetti pieni di spazzatura situati ai bordi delle strade. Rifiuti che provengono in parte sia da altri quartieri in cui è stato avviato il servizio di raccolta differenziata sia dai comuni limitrofi al capoluogo. Situazione questa che va a peggiorare di molto un dato della città già di per sé basso. Bene ha fatto l'amministrazione ad emanare un'ordinanza che ha l'obiettivo di evitare che i cittadini dei comuni che gravitano sul capoluogo di regione vengano a smaltire i propri rifiuti nelle aree della città in cui ancora non è attivo il servizio.

Una politica lungimirante è mancata negli anni ma, si spera, che nel prossimo anno si pensi ad una soluzione per il problema rifiuti che purtroppo continua a perdurare in città e che non sarà risolto fino a quando tutti i quartieri saranno coperti dal sistema di raccolta differenziata. La situazione è estremamente negativa in 45 comuni molisani, i quali non riescono a raggiungere neanche il 35% di raccolta differenziata. Di questi circa 20 sono sotto la soglia del 10%. Un Molise diviso in due, quindi, dove da un lato ad essere premiati sono i piccoli comuni che hanno attuato buone politiche gestione dei rifiuti, e che, in qualche caso, tentano di raggiungere addirittura la soglia del 90%. Dall'altro lato invece molti centri non vedono la raccolta differenziata come una priorità, ma un problema quasi da non affrontare, senza pensare che è l'unico metodo per risolvere gran parte del "problema rifiuti".

L'ultima campagna tesseramento di Legambiente si basa sul termine Rievoluzione. Le amministrazioni, i cittadini e le aziende insieme possono fare tanto. La raccolta differenziata e l'economia circolare sono un ottimo connubio per portare il Molise proprio verso quella Rievoluzione.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN MOLISE

di Rossana Colecchia, referente Catasto Rifiuti ARPA Molise

Il Rapporto Rifiuti Urbani 2019 di ISPRA riporta che nel 2018 è stato raggiunto un valore di raccolta differenziata del 38,39% dei rifiuti urbani generati, con un incremento rispetto al 2017 di quasi l'8%. Hanno contribuito all'aumento percentuale soprattutto i piccoli comuni, alcuni con notevoli salti in avanti. In lieve crescita quasi tutti i centri più popolosi. Ma nonostante l'incremento non trascurabile, il Molise occupa uno degli ultimi posti nella classifica nazionale.

Sempre nel 2018 il quadro regionale era il seguente: quattro comuni hanno raccolto il rifiuto tal quale, tutti gli altri hanno attivo il servizio di raccolta differenziata e parte di questi presenta un sistema di raccolta mista (stradale + porta a porta).

Dall'analisi del dato nazionale riferito allo smaltimento in discarica, rispetto alla produzione totale dei rifiuti urbani, emerge che ancora il 22% dei rifiuti urbani prodotti viene smaltito in discarica.

Tale percentuale dovrà, secondo quanto prevede la direttiva 850/2018/UE che modifica la direttiva 1999/31/CE, scendere al 10% entro il 2035.

Purtroppo le regioni che ricevono nelle proprie discariche flussi extraregionali, presentano percentuali di smaltimento rispetto ai rifiuti prodotti superiori a quelle effettive. Questo è il caso della regione Molise (102%) dove, a meno delle quote di rifiuti di provenienza extraregionale, pari ad oltre 57 mila tonnellate, la percentuale di rifiuti smaltiti rispetto alla produzione scenderebbe al 53%.

Il D.lgs. n. 36/2003 prevede obiettivi anche per la riduzione progressiva dello smaltimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB), da raggiungersi a livello di ambito territoriale ottimale (obiettivo lungo termine-81 kg/anno per abitante entro il 2018). Tre sono le regioni più lontane dall'obiettivo, tra cui il Molise (205 kg/abitante) anche a causa dell'incidenza delle quote di rifiuti provenienti da fuori regione.

L'ARPA Molise gestisce la Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti, così come previsto dal D.lgs. 152/2006 Considerata la crescente importanza del dato, sia a livello europeo che a livello nazionale, ARPA Molise ha avviato una collaborazione con ARPA Lombardia per l'utilizzo dell'applicativo O.R.So. Grazie alle elaborazioni effettuate a seguito dell'implementazione del sistema è possibile conoscere la produzione, gestione e i flussi dei rifiuti urbani e i dati inerenti il recupero e lo smaltimento dei rifiuti effettuato negli impianti in un 'relativo' tempo reale, utile per la programmazione regionale.

La Regione Molise, con D.G.R 240/2017, ha affidato all'ARPA Molise la gestione regionale del suddetto applicativo e ha disposto che i Comuni alimentino il flusso dei dati relativi all'attuazione del servizio di raccolta differenziata. Molti comuni sono attenti, precisi e puntuali nell'implementazione del sistema, per altri si riscontra ancora un notevole ritardo.

grafiche
faioli

GF PUBBLICITA
agenzia di comunicazione

STUDIO GRAFICO
CENTRO STAMPA
REALIZZAZIONI PUBBLICITARIE
GADGET PROMOZIONALI
ORGANIZZAZIONE EVENTI

PRODUZIONE ETICHETTE
IN BOBINA

PACKAGING &
DISPLAYS



📍 Zona Ind. Pietracatella (CB) ☎ +39 0874 817434 - +39 333 9397246
✉ info@gfpublicita.it 🌐 www.gfpublicita.it

PERCENTUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA REGIONE MOLISE

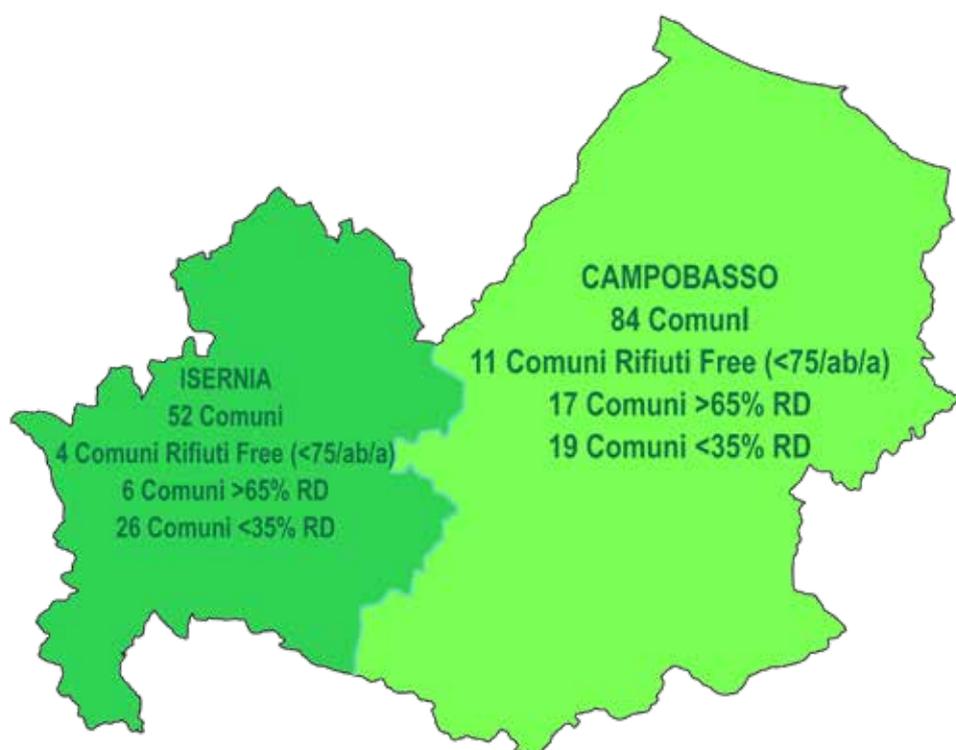
dati ISPRA 2018

Abitanti	% RD 2018	Differenza con il 2017	Procapite secco residuo (kg/ab/a)
305.617	38,4%	↑ 7,7%	234,6

PERCENTUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER PROVINCIA

dati ISPRA 2018

PROVINCIA	Abitanti	% RD 2018	Differenza con il 2017	Procapite secco residuo (kg/ab/a)
CAMPOBASSO	221.238	37,8%	↑ 7,9%	240,1
ISERNIA	84.379	40,0%	↑ 7,0%	220,2





PROGETTI | COMUNICAZIONE | RISULTATI

Facciamo Crescere la Raccolta Differenziata



Colletorto, Trivento, Acquaviva Collecroce hanno scelto la consulenza e la professionalità di Ewap per diventare Comuni Ricicloni e Rifiuti Free

***Aderisci alla rete virtuosa
e costruisci un futuro sostenibile
nel tuo Comune.***

www.ewap.eu



COMPOSTIERE DI COMUNITÀ: IL PROGETTO NETWAP

NETWAP (Network of small “in situ” Waste Prevention and Management Initiative) è un progetto di cooperazione territoriale europea finanziato dal programma INTERREG CBC ITALIA - CROAZIA.

Il progetto vede il coinvolgimento di un partenariato di grande rilevanza composto da sette organizzazioni croate ed italiane. Capofila del partenariato è il comune croato di Zara, supportato dall’agenzia di sviluppo CISTOCA e dall’istituto di ricerca ambientale “Ruder Boskovic”, mentre per l’Italia sono stati coinvolti l’ENEA, il GAL Molise verso il 2000, la Fondazione Fenice e l’Unioncamere del Veneto. Il progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo di una metodologia innovativa per la gestione dei rifiuti che sia applicabile a livello transfrontaliero nelle piccole comunità locali sottoposte ad una crescente pressione antropica.

Tale metodologia sarà testata attraverso la realizzazione di due azioni pilota presso l’isola di Selve in Croazia e presso il comune di Campomarino in Italia. I luoghi sono stati scelti per la presenza di aree Natura 2000 e per la fragilità dei loro ecosistemi, minacciati da crescenti flussi turistici durante la stagione estiva e generanti una pressione insostenibile sull’ambiente marino e costiero, non gestibile attraverso l’attuale sistema di gestione dei rifiuti.

Le due azioni pilota prevedono l’installazione di compostiere di comunità presso le aree selezionate per accelerare il naturale processo di compostaggio dei rifiuti organici. Queste azioni saranno supportate da attività di formazione, sensibilizzazione e capacity building per gli operatori del territorio, le autorità locali e per la cittadinanza coinvolta e saranno anticipate da una profonda analisi coordinata dagli istituti di ricerca ENEA e Ruder Boskovic, al fine di fornire una base scientifica allo sviluppo della metodologia innovativa per la gestione dei rifiuti.

Inoltre, il progetto, basandosi sui risultati delle azioni pilota implementate, elaborerà linee guida per i decisori politici al fine di promuovere la messa in atto di opportuni meccanismi finanziari destinati ad implementare e replicare la metodologia elaborata e al fine di definire un quadro normativo a supporto della realizzazione di una nuova metodologia di raccolta e gestione dei rifiuti plastici ed organici. Particolare attenzione verrà data al coinvolgimento della popolazione locale e dei turisti in specifiche attività di sensibilizzazione attraverso la partecipazione ad esperienze pratiche di monitoraggio della qualità delle acque, di raccolta e analisi dei detriti galleggianti e dei rifiuti in spiaggia, con l’obiettivo di cambiare i loro comportamenti quotidiani per la gestione e il conferimento dei rifiuti.

IL PROGETTO SYMBI

“Simbiosi Industriale per la Crescita Regionale Sostenibile e una Efficiente Economia Circolare delle Risorse” (Programma INTERREG EUROPE)

E' partita tre anni fa con il progetto europeo SYMBI “Simbiosi industriale per la Crescita Regionale Sostenibile e una Efficiente Economia Circolare delle Risorse”, cofinanziato dal Programma INTERREG EUROPE – la campagna di sensibilizzazione della Camera di Commercio del Molise sul tema dell’Economia Circolare.

Insieme ad altri 6 partner europei (Spagna, Polonia, Slovenia, Grecia, Ungheria, Finlandia) nel 2016, l’Ente camerale molisano ha avviato un’opera di diffusione della cultura della circolarità dell’economia con l’intento di allineare le politiche regionali con quanto previsto e disposto dalla Commissione Europea in materia.

Obiettivo generale favorire la transizione verso un’economia basata su un utilizzo efficiente delle risorse attraverso processi di Simbiosi Industriale, stabilendo sinergie territoriali per la gestione dei rifiuti, lo scambio di energia e l’utilizzo di prodotti come materie prime secondarie.

Durante la prima fase del progetto, terminata a marzo 2018, sono state messe in campo una serie di attività finalizzate a influenzare i policy makers nel programmare ed attuare strumenti e misure volti ad incentivare la diffusione della Simbiosi Industriale, come modello dell’Economia Circolare.

L’utilizzo di questo modello economico-produttivo è stato anche promosso nei confronti delle imprese molisane evidenziandone opportunità e benefici.

Tenuto conto dell’obiettivo del progetto si è inteso anche:

- Incoraggiare sistemi regionali di trasformazione dei rifiuti.
- Promuovere l’uso di materie prime secondarie e creare un mercato regionale di tali materie.
- Agevolare appalti pubblici verdi, come strumento catalizzatore di processi di Simbiosi Industriale.
- Sbloccare gli investimenti da parte di operatori finanziari regionali e locali.
- Esplorare, valutare, espandere e migliorare le attuali pratiche di innovazione industriale negli Eco Sistemi.

Attraverso attività di indagine e ricerca, di incontri di lavoro e meeting interregionali è stato possibile mettere a confronto realtà europee differenti, scambiare esperienze e buone pratiche.



Il confronto è stato anche molto attivo all'interno della regione Molise grazie al diretto coinvolgimento dei principali portatori d'interesse locali durante i semestrali Tavoli di concertazione che hanno generato un dialogo attivo e costante tra pubblico e privato.

Tutto ciò ha contribuito alla predisposizione del principale output di progetto, ossia un Action Plan regionale contenente misure finalizzate al miglioramento dello strumento politico di riferimento, ossia il POR MOLISE FESR-FSE, e dei programmi di politica regionale rilevanti in materia di Economia Circolare e Simbiosi Industriale. Il Piano è stato approvato e condiviso con Delibera di Giunta Regionale n. 352 del 16-09-19.

Tra i sei punti previsti dal documento, la proposta di Legge Regionale sull'Economia Circolare può essere considerata l'azione pilota. Al fine di procedere con la stesura della suddetta proposta è stato avviato un Tavolo composto da Enti locali, Consorzi, Legambiente, Arpa, Unimol, Associazioni di categoria, Aziende del settore.

Entro Dicembre 2020 il Piano d'Azione dovrà trovare piena attuazione portando a compimento tutti gli interventi proposti.

A conclusione del progetto ci si attende un reale cambiamento, pur nella consapevolezza che per rimettere in circolo le risorse e riavviare il processo produttivo occorre una vera e propria rivoluzione culturale che passi anche attraverso la modifica della nozione legislativa di "rifiuto".



LA PICCOLA STOVIGLIOTECA DI BOTTEGA

Anche in Molise è arrivata una novità per le famiglie ecologiche e attente all'ambiente: da gennaio 2020, a Montenero di Bisaccia (CB), per iniziativa dell'Associazione "La Bottega degli Incanti", nasce la "Piccola Stoviglioteca di Bottega".

L'associazione si occupa principalmente di servizi per l'infanzia, ma è da sempre attenta alle tematiche ed al rispetto dell'ambiente, attraverso eventi, iniziative, giornate di sensibilizzazione che coinvolgono i più piccoli e le loro famiglie.

La stoviglioteca, è un insieme di stoviglie: chi ne farà richiesta potrà ritirare un kit di sessanta piatti, sessanta bicchieri, sessanta posate, tre ciotole, quattro vassoi in plastica riutilizzabile, atossica e colorata, utilizzarlo e restituirlo dopo l'uso. Il kit è inoltre dotato di 2 fardelli per l'acqua, contenenti dodici bottiglie, utilizzabili con l'acqua del distributore automatico presente in paese.

Il senso della stoviglioteca è quindi presto svelato: il suo scopo è quello di ridurre il più possibile la plastica usa e getta utilizzata durante gli eventi, in particolare durante le feste dei bambini, ma perché no, anche degli adulti e delle associazioni, in cui si fa largo uso di piatti e bicchieri monouso. In questo modo sempre più persone, oltre ad avere un risparmio concreto, perché il noleggio è gratuito, avranno modo di compiere un gesto che sia realmente da esempio per i più piccoli e di sostegno per l'ambiente: ridurre i rifiuti, riutilizzare gli oggetti e realizzare piccoli eventi plastic free.

Le stoviglioteche sono ormai una realtà molto diffusa in tutta Italia e anche in Molise, alcune, sembrano ormai in via di strutturazione. La stoviglioteca sarà attiva sul territorio comunale di Montenero di Bisaccia e nelle aree limitrofe.

Il kit può essere ritirato presso la sede de La Bottega degli Incanti dopo aver compilato il semplice modulo di presa in carico. Il noleggio può durare al massimo tre giorni ed una volta entrati a far parte dell'Associazione, per un intero anno, si potrà richiedere l'utilizzo del kit ogni qualvolta se ne ha la necessità senza alcun costo aggiuntivo (e questo porta ad un grande abbattimento anche dei costi per la realizzazione di una festa!)

Con la stoviglioteca, continua il percorso di sensibilizzazione sul territorio con iniziative concrete, che vogliono essere uno stimolo per i cittadini nel prestare una maggiore attenzione all'ambiente. L'impegno della "Bottega degli Incanti" nei confronti del rispetto e della tutela dell'ambiente è quotidiano e molto spesso si interfaccia, attraverso eventi e iniziative, con importanti realtà territoriali che lavorano al medesimo fine. Ad oggi, con la stoviglioteca si compie un ulteriore passo avanti in quanto viene fornito alle famiglie uno strumento che le rende, con un piccolo impegno, realmente più ecologiche.

LA SECONDA VITA DEI GIOCATTOLI

Rigiocattolo nasce nel 2014, a Campobasso, in via Vittorio Veneto, come esperienza di volontariato per adolescenti dai 16 ai 18 anni. In un locale in disuso i ragazzi, sotto la guida di un volontario adulto, riparano giocattoli per donarli a chi non ne ha, oppure rivenderli donando il ricavato alle famiglie più bisognose.

Dopo circa un anno il laboratorio si sposta in via IV novembre. Grazie al passaparola, arrivano sempre più giocattoli ed aumenta considerevolmente il numero di volontari, non più solo ragazzi ormai ma persone di tutte le età. Passa poco tempo e Rigiocattolo apre anche un punto espositivo assumendo un fiabesco aspetto di negozio di giocattoli usati.

Tra la fine del 2017 e i primi mesi del 2018, la Cooperativa Sociale ARES accoglie in sé l'esperienza di Rigiocattolo, riconoscendo in essa valori di innovazione sociale per il nostro territorio. Dopo un breve periodo di chiusura per trasferirsi presso una sede più adatta, Rigiocattolo riapre al pubblico a settembre 2018 collocando il laboratorio e il deposito in un'area periferica del capoluogo, mentre il centro di raccolta e di redistribuzione in via Garibaldi 51, al centro della città.

L'esperienza di Rigiocattolo è senza dubbio un prezioso esempio di economia circolare che dà un importante contributo a livello locale sia in termini economici che di impatto sociale. L'impegno nel ridurre i rifiuti, nel rigenerare i giocattoli, trasformando in modo creativo l'irrimediabile, ed a smontare per ricavare pezzi di ricambio conferisce un valore aggiunto al prodotto finito che continua a tornare a nuova vita.

Altri servizi offerti dalla cooperativa sono:

- "L'ospedale del giocattolo", ovvero il servizio di riparazione dei giocattoli rotti;
- il noleggio dei giocattoli come forma alternativa all'acquisto, che stimola l'uso più che il possesso e fa crescere la sensibilità verso la sharing economy;
- i corsi di riparazione e di riuso creativo, per condividere e quindi aumentare abilità, consapevolezza e risorse.

La cooperativa ottiene un finanziamento dalla Regione Molise per il progetto J.C.E.A. (Job Creation and Environmental Awareness) con lo scopo quello di insegnare a disoccupati, anche con disabilità, alcune tecniche di riparazione e di riuso creativo degli oggetti, in particolare dei giocattoli: tecnica ed arte che si alleano per allungare la vita degli oggetti.

L'obiettivo a lungo termine è quello di realizzare il primo centro del riuso in Molise, aperto a vari attori e a diverse esperienze di economia circolare e rendere questa Regione un'eccellenza a livello nazionale nel campo del riuso.



La rete Europea che aiuta le imprese a crescere, innovarsi e internazionalizzarsi



een.ec.europa.eu
een-italia.eu
[@een_italia](https://www.instagram.com/een_italia)



L'Europa alla portata della vostra impresa.



CHI SIAMO

Enterprise Europe Network è la più grande rete a supporto delle PMI a livello mondiale, presente in più di 60 Paesi e composta da oltre 600 partner locali, raggruppati localmente in consorzi.

La Rete e i suoi membri mettono a sistema la propria esperienza sul business a livello internazionale con le competenze locali per supportare l'introduzione dell'innovazione nel mercato.

La Rete fornisce assistenza personalizzata alle imprese per accelerarne la crescita; sviluppare nuovi partenariati commerciali e tecnologici, favorire l'accesso al credito e la partecipazione a programmi di finanziamento europei.

A CHI SI RIVOLGE:

- Imprese, in particolare le PMI
- Consorzi e associazioni di imprese
- Cluster
- Centri di ricerca e università
- Organizzazioni pubbliche e private

I NOSTRI SERVIZI

• Supporto all'innovazione

- Analisi della capacità di gestione e miglioramento dell'innovazione
- Consulenza sulla gestione della proprietà intellettuale e industriale
- Supporto al trasferimento tecnologico / open innovation, intermediazione brevettuale
- Ricerca partner per la cooperazione tecnologica
- Valorizzazione dei risultati della ricerca
- Servizio di accompagnamento per le PMI aggiudicatrici dello strumento PMI(d)H2020.

• Sviluppo di partenariati

- Missioni commerciali e fiere internazionali

- Ricerca partner per cooperazione commerciale /produttiva / tecnologica
- Identificazione di partner per la partecipazione a progetti europei
- **Crescita e sviluppo nei mercati esteri**
 - Informazioni su legislazione UE, politiche europee, mercato unico e norme internazionali
 - Strategia per i mercati esteri
 - Supporto a start up/ spin off, nuova imprenditorialità
 - Assistenza per facilitare l'accesso ai finanziamenti
 - Contatti con investitori /pubblico/privati italiani e internazionali

LA VOCE DELLE IMPRESE IN EUROPA

Enterprise Europe Network mette le imprese del territorio in contatto con le istituzioni europee; partecipando alle consultazioni sulla regolamentazione UE e sulle direttive comunitarie su la portata delle iniziative della Commissione Europea per le aziende e collabora con le istituzioni e gli stakeholder locali per aiutare il territorio a cogliere le opportunità offerte dall'Unione Europea.

I servizi offerti da Enterprise Europe Network sono gratuiti.



Rivolgiti a noi!

Punto Enterprise Europe Network in Molise:
c/o Camera di Commercio del Molise
Piazza della Vittoria 1 – Campobasso
Tel. 0874.4711
<https://www.molise.camcom.gov.it>



**CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE**
Azienda Speciale SERM

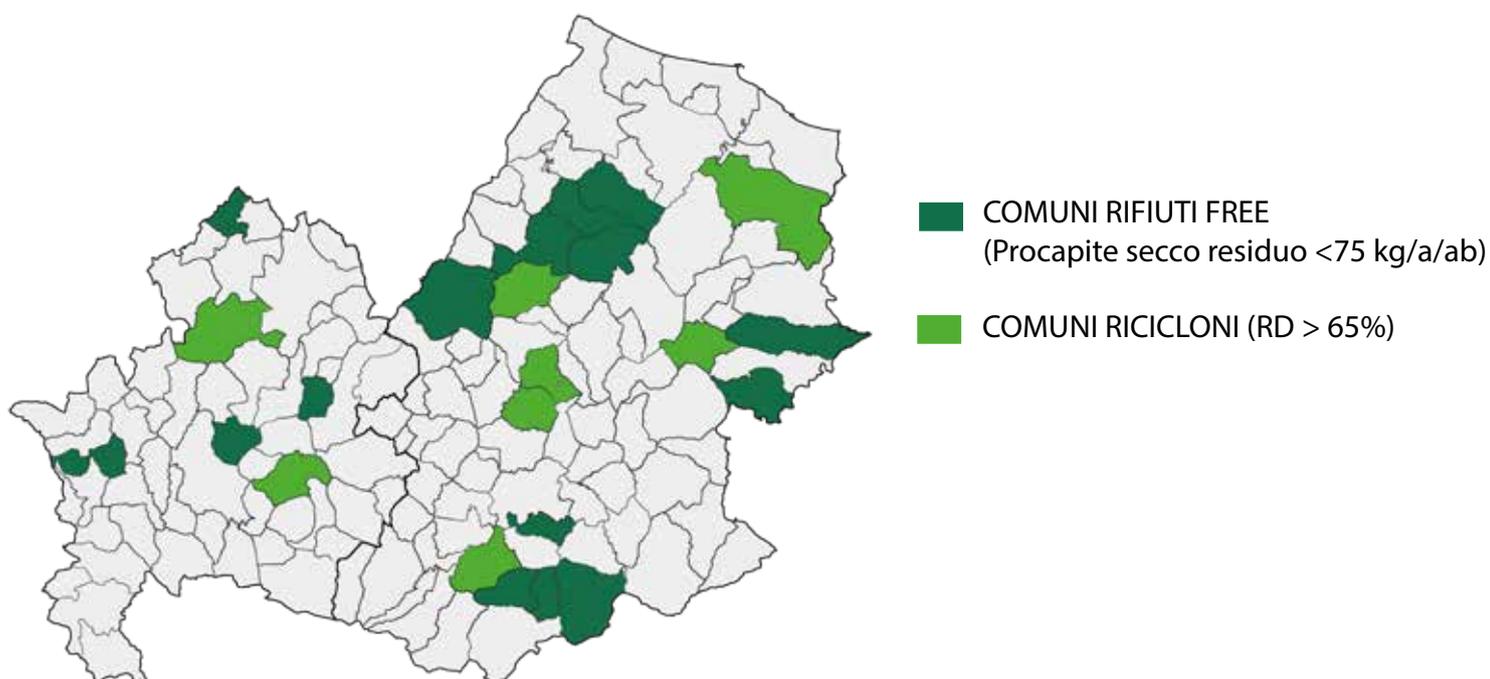
CLASSIFICA COMUNI RIFIUTI FREE

dati ARPA Molise 2018

Il nuovo pacchetto europeo sull'economia circolare pone, tra gli obiettivi, il riciclo del 65% dei rifiuti urbani entro il 2035 e, alla stessa data, un massimo del 10% di rifiuti che possono essere smaltiti in discarica. Inoltre, il testo unico in materia ambientale del 2006 (D. Lgs 152/2006) stabilisce che tutti i Comuni in Italia, entro il 31 dicembre 2012, avrebbero dovuto raggiungere il 65% di raccolta differenziata. Da questi presupposti è nata l'idea di valorizzare quelle realtà che non solo rientrano nei limiti di legge ma addirittura hanno un procapite di rifiuto residuo (indifferenziato) molto basso. Questi comuni sono stati ribattezzati Rifiuti Free e per rientrare nella classifica bisogna avere una produzione procapite di rifiuti indifferenziato inferiore ai 75 kg per abitante all'anno.

In Molise sono 15 pari all'11% del totale dei Comuni regionali.

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2018	Procapite secco residuo (kg/ab/a)
FERRAZZANO	CB	3.282	82,8%	26,6
CHIAUCI	IS	213	74,1%	51,6
ROCCHETTA A VOLTURNO	IS	1.082	71,7%	55,0
GUARDIALFIERA	CB	1.023	72,5%	55,6
COLLETORTO	CB	1.831	78,6%	60,7
TRIVENTO	CB	4.643	74,3%	62,0
CERCEPICCOLA	CB	642	70,2%	66,2
PALATA	CB	1.668	78,3%	70,0
CERCEMAGGIORE	CB	3.686	68,7%	70,3
SAN GIULIANO DEL SANNIO	CB	985	68,3%	70,4
MIRANDA	IS	1.011	68,0%	71,8
SANT'ANGELO DEL PESCO	IS	359	69,8%	72,2
CASTELMAURO	CB	1.431	68,3%	72,7
ACQUAVIVA COLLECROCE	CB	625	70,5%	74,5
SANTA CROCE DI MAGLIANO	CB	4.278	75,6%	74,6



CLASSIFICA PROVINCIA DI CAMPOBASSO dati ARPA Molise 2018

in verde i Comuni RifutiFree

COMUNE	Abitanti	%RD 2018	Differenza con il 2017	Procapite secco residuo (kg/ab/a)
FERRAZZANO	3.282	82,8%	↑ 41,7%	26,6
COLLETORTO	1.831	78,6%	↑ 72,1%	60,7
PALATA	1.668	78,3%	↑ 31,0%	70,0
SANTA CROCE DI MAGLIANO	4.278	75,6%	↑ 61,7%	74,6
TRIVENTO	4.643	74,3%	↑ 60,0%	62,0
GUARDIALFIERA	1.023	72,5%	↑ 68,4%	55,6
CIVITACAMPOMARANO	367	72,1%	↑ 10,7%	75,7
ACQUAVIVA COLLECROCE	625	70,5%	↑ 34,1%	74,5
CERCEPICCOLA	642	70,2%	↑ 1,3%	66,2
MONTAGANO	1.049	69,4%	↑ 1,8%	85,6
CERCEMAGGIORE	3.686	68,7%	↓ -0,8%	70,3
SAN GIULIANO DEL SANNIO	985	68,3%	↓ -0,9%	70,4
CASTELMAURO	1.431	68,3%	↑ 38,6%	72,7
SAN MARTINO IN PENSILIS	4.710	67,1%	↑ 2,1%	97,0
PETRELLA TIFERNINA	1.118	66,6%	↑ 1,1%	92,2
BONEFRO	1.316	66,3%	↑ 49,8%	97,9
VINCHIATURO	3.311	65,9%	↓ -5,3%	85,6

CLASSIFICA PROVINCIA DI ISERNIA dati ARPA Molise 2018

in verde i Comuni RifutiFree

COMUNE	Abitanti	%RD 2018	Differenza con il 2017	Procapite secco residuo (kg/ab/a)
CAPRACOTTA	864	76,9%	↑ 60,1%	86,7
CHIAUCI	213	74,1%	↑ 14,8%	51,6
ROCCHETTA A VOLTURNO	1.082	71,7%	↑ 14,6%	55,0
SANT'ANGELO DEL PESCO	359	69,8%	↑ 17,0%	72,2
MIRANDA	1.011	68,0%	↑ 38,9%	71,8
CARPINONE	1.100	66,7%	↑ 37,7%	103,4



PROTECT THE NATIVE TROUT



LIFE17 NAT/IT/000547



NATURA 2000

Progetto realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'Unione Europea [LIFE17 NAT/IT/000547]



"Progetto LIFE Nat.Sal.Mo: una questione di biodiversità."

"Il progetto LIFE Nat.Sal.Mo mira a garantire il recupero e la tutela della trota nativa mediterranea e del suo habitat nei bacini fluviali molisani del Biferno e del Volturno."

PARTNER

Coordinatore beneficiario



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

Beneficiari associati



S.E.A.

S.P.A.

SERVIZI ED AMBIENTE

NUMERO VERDE

800 993159

EDUCARE, FORMARE E SENSIBILIZZARE

L'obiettivo della S.E.A. è quello di ottimizzare i servizi pubblici nella città di Campobasso, a partire dal Settore di igiene ambientale. Il ciclo rifiuti attualmente gestito dovrà vedere la società protagonista insieme alla cittadinanza, cui sarà richiesto di partecipare attivamente alle fasi propedeutiche alle operazioni di recupero e riciclo delle frazioni merceologiche derivanti dalla raccolta differenziata.

VISION

La visione aziendale, che guida l'approccio ai servizi gestiti, prevede l'analisi critica degli stessi effettuata non con finalità speculativa o conservativa, ma valutando le possibilità che il mercato delle nuove tecnologie offre, per una possibile ottimizzazione degli stessi o per la progettazione di ipotesi futuribili di gestione integrata. A tal fine l'obiettivo della società, che già costituisce la realtà aziendale più rilevante nel campo dell'igiene ambientale in ambito regionale, è quello di divenire un punto di riferimento per capacità di innovazione tecnologica e approccio sistemico ai servizi, tutti concorrenti alla realizzazione di un modello eco-sostenibile e al miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

Sede Amministrativa e Legale:

Piazza Molise, 25/27 - 86100 Campobasso

Tel: 0874.62286

Fax: 0874.699311

Sede Operativa:

Via Tucci - 86100 Campobasso

Tel.: 0874.94699

Fax: 0874.317526

www.seacb.it

info@seacb.it

COMUNI NON RICICLONI IN ORDINE ALFABETICO dati ARPA Molise 2018

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
ACQUAVIVA D'ISERNIA	IS	402	16,5%
AGNONE	IS	4.897	59,0%
BAGNOLI DEL TRIGNO	IS	691	3,5%
BARANELLO	CB	2.616	55,3%
BELMONTE DEL SANNIO	IS	708	15,5%
BOJANO	CB	8.033	52,5%
BUSSO	CB	1.196	52,1%
CAMPOBASSO	CB	49.049	22,1%
CAMPOCHIARO	CB	625	4,4%
CAMPODIPIETRA	CB	2.472	54,9%
CAMPOLIETO	CB	855	64,3%
CAMPOMARINO	CB	7.881	19,5%
CANTALUPO NEL SANNIO	IS	745	5,6%
CAROVILLI	IS	1.312	31,0%
CASACALENDA	CB	2.018	17,0%
CASALCIPRANO	CB	517	47,9%
CASTEL DEL GIUDICE	IS	312	51,2%
CASTEL SAN VINCENZO	IS	485	10,1%
CASTELBOTTACCIO	CB	269	60,5%
CASTELLINO DEL BIFERNO	CB	555	0,0%
CASTELPETROSO	IS	1.618	9,5%
CASTELPIZZUTO	IS	159	13,1%
CASTELVERRINO	IS	102	6,5%
CASTROPIGNANO	CB	918	62,0%
CERRO AL VOLTURNO	IS	1.240	10,5%
CIVITANOVA DEL SANNIO	IS	920	55,4%
COLLE D'ANCHISE	CB	784	5,8%
COLLI A VOLTURNO	IS	1.324	61,6%
CONCA CASALE	IS	179	8,7%
DURONIA	CB	404	27,6%
FILIGNANO	IS	626	9,3%
FORLÌ DEL SANNIO	IS	673	16,3%
FORNELLI	IS	1.883	17,3%
FOSSALTO	CB	1.264	52,1%

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD
FROSOLONE	IS	3.084	58,9%
GAMBATESA	CB	1.405	59,4%
GILDONE	CB	785	57,9%
GUARDIAREGIA	CB	768	6,3%
GUGLIONESI	CB	5.202	40,0%
ISERNIA	IS	21.749	57,3%
JELSI	CB	1.795	55,6%
LARINO	CB	6.674	36,2%
LIMOSANO	CB	718	61,7%
LONGANO	IS	675	26,3%
LUCITO	CB	654	59,9%
LUPARA	CB	466	7,7%
MACCHIA D'ISERNIA	IS	1.093	56,1%
MACCHIA VALFORTORE	CB	540	23,3%
MACCHIAGODENA	IS	1.799	24,3%
MAFALDA	CB	1.167	63,4%
MATRICE*	CB	1.090	61,0%
MIRABELLO SANNITICO	CB	2.136	38,6%
MOLISE	CB	171	37,9%
MONACILIONI	CB	483	59,8%
MONTAQUILA	IS	2.332	6,4%
MONTECILFONE	CB	1.314	48,5%
MONTEFALCONE NEL SANNIO	CB	1.486	28,8%
MONTELONGO	CB	346	57,9%
MONTEMITRO	CB	336	46,6%
MONTENERO DI BISACCIA	CB	6.490	41,4%
MONTENERO VAL COCCHIARA	IS	513	18,2%
MONTERODUNI	IS	2.118	51,1%
MONTORIO NEI FRENTANI	CB	396	7,9%
MORRONE DEL SANNIO	CB	576	0,0%
ORATINO	CB	1.694	59,6%
PESCHE	IS	1.641	59,8%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
PESCOLANCIANO	IS	843	54,6%
PESCOENNATARO	IS	253	55,4%
PETACCIATO	CB	3.786	50,5%
PETTORANELLO DEL MOLISE	IS	441	38,9%
PIETRABBONDANTE	IS	707	53,1%
PIETRACATELLA	CB	1.290	54,8%
PIETRACUPA	CB	215	44,2%
PIZZONE	IS	305	14,0%
POGGIO SANNITA	IS	625	8,4%
PORTOCANNONE	CB	2.458	52,4%
POZZILLI	IS	2.297	55,1%
PROVVIDENTI	CB	109	0,0%
RICCIA	CB	5.084	49,5%
RIONERO SANNITICO	IS	1.095	10,4%
RIPABOTTONI	CB	493	11,1%
RIPALIMOSANI	CB	3.084	15,2%
ROCCAMANDOLFI	IS	923	6,6%
ROCCASICURA	IS	520	52,0%
ROCCAVIVARA	CB	741	62,8%
ROTELLO	CB	1.199	55,7%
SALCITO	CB	646	44,8%
SAN BIASE	CB	165	64,3%
SAN FELICE DEL MOLISE	CB	603	61,3%
SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	CB	1.410	43,4%
SAN GIOVANNI IN GALDO	CB	553	53,0%
SAN GIULIANO DI PUGLIA	CB	1.041	58,3%
SAN MASSIMO	CB	834	8,0%
SAN PIETRO AVELLANA	IS	484	59,9%
SAN POLO MATESE	CB	484	2,1%
SANTA MARIA DEL MOLISE	IS	705	35,8%
SANT'AGAPITO	IS	1.443	48,5%
SANT'ANGELO LIMOSANO	CB	345	59,3%
SANT'ELENA SANNITA	IS	298	2,1%

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD
SANT'ELIA A PIANISI	CB	1.697	49,6%
SCAPOLI	IS	663	11,7%
SEPINO	CB	1.845	55,3%
SESSANO DEL MOLISE	IS	717	11,2%
SESTO CAMPANO	IS	2.254	49,9%
SPINETE	CB	1.235	3,4%
TAVENNA	CB	673	62,1%
TERMOLI	CB	33.617	37,9%
TORELLA DEL SANNIO	CB	737	64,8%
TORO	CB	1.309	51,5%
TUFARA	CB	857	0,0%
URURI	CB	2.615	49,4%
VASTOGIRARDI	IS	679	54,8%
VENAFRO	IS	11.218	16,4%

*Il Comune di Matrice rientrerebbe tra i Comuni Rifiuti Free con 69,0 kg di rifiuto indifferenziato annuo pro capite ma non raggiunge l'obbligo di legge del 65% di raccolta differenziata (requisito essenziale per essere Comune Riciclone e Rifiuti Free).

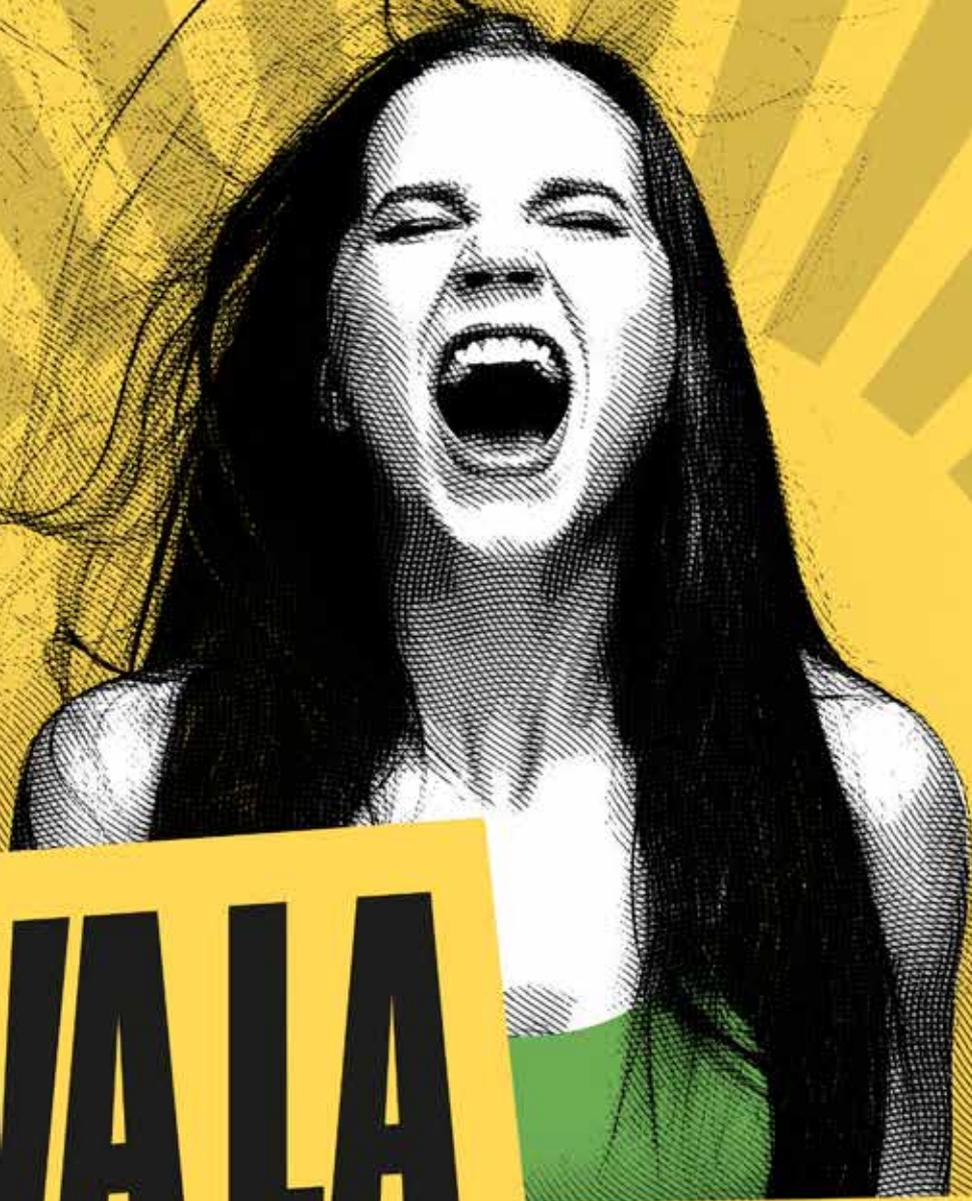


**PRIMA
CHE SIA
TROPPO
TARDI.**



TUTTI POSSIAMO DARE UNA MANO. UNISCITI A NOI.

www.puliamoilmondo.it



VIVA LA RIEVOLUZIONE.

1980 / 2020

Campagna Soci 2020.
Iscriviti su legambiente.it
o al circolo più vicino a te.

LA #RIEVOLUZIONE È INIZIATA.

Da 40 anni lottiamo per realizzare la nostra idea di rivoluzione: fermare la crisi climatica e le ecomafie, liberare il mare dai rifiuti e diffondere stili di vita sostenibili, proteggendo il territorio e chi lo vive. Perché le rivoluzioni cambiano il mondo, ma le evoluzioni lo rendono migliore.

Saremo in tanti. Saremo inarrestabili.
Unisciti a noi.



LEGAMBIENTE